



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

LA DIRIGENTE

Oggetto: Modifica requisiti linguistici Bando Erasmus+ studio a partire dall'a.a. 2024-2025 e apertura sessione aggiuntiva anticipata di test di accertamento

- Premesso** che è necessario facilitare il più possibile la partecipazione degli studenti al bando Erasmus+ studio a.a. 2024/25 e di limitare il numero delle candidature non idonee alla valutazione per mancanza del requisito linguistico;
- Richiamato** lo Statuto dell'Università di Bologna approvato con D.R. n. 1203 del 13/12/2011 e ss.mm.ii.;
- Richiamato** il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 609 del 06/08/2013 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 12, che regola il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero;
- Richiamato** il Regolamento in materia di corsi di dottorato emanato con Decreto Rettorale n. 1468/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il rilascio dell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) da parte della Commissione Europea per il periodo 2021-2027, che costituisce presupposto per concorrere ai finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+;
- Richiamata** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016 di approvazione dei criteri generali della mobilità internazionale in uscita nell'ambito dei programmi gestiti centralmente;
- Richiamata** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/07/2021 per l'attuazione delle novità previste dal nuovo programma Erasmus+ 2021-27 relative alla mobilità degli studenti per studio e tirocinio;
- Richiamata** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10/11/2022 con la quale viene approvato il disegno di riorganizzazione delle Aree dell'Amministrazione Generale dell'Università di Bologna e, in particolare, che nella mission dell'Area Formazione e Dottorato – AFORM rientra il presidio e la gestione delle attività necessarie all'implementazione della mobilità internazionale nell'ambito dei principali programmi comunitari;



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

- Richiamata** la delibera del Senato Accademico del 23/09/2014 che dispone una competenza linguistica di livello almeno A2 del CEFR nella lingua dello scambio come requisito di accesso al bando;
- Richiamata** la lista di categorie di esonero dal test di accertamento disposta per l'ultimo bando Erasmus+ studio 2023/2024, emanato con Emanato con Disposizione Dirigenziale Rep. n. 114/2023, Prot n. 4035 del 10/01/2023 ed emendato con Disposizione Dirigenziale Rep. n. 428/2023, Prot. n. 14211 del 20/01/2023;
- Richiamato** il decreto del Direttore del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, Rep. n. 6/2023, Prot n. 1699 del 11/10/2023, avente oggetto l'individuazione di ulteriori categorie di esonero dal sostenere il test di accertamento linguistico per la candidatura al bando Erasmus+ mobilità per Studio per gli studenti iscritti a corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne – LILEC;
- Acquisita** la disponibilità del CLA ad organizzare una sessione aggiuntiva dei test di accertamento linguistico per gli studenti interessati;
- Fatta riserva** di eventuali delibere di dipartimento in materia di modalità di verifica dei requisiti linguistici per gli scambi afferenti al dipartimento;
- Fatta riserva** di eventuali modifiche derivanti dalla successiva sottoscrizione dell'accordo finanziario Erasmus+ per l'a.a. 2024/2025 tra l'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE e l'Università di Bologna ai fini della mobilità individuale nell'ambito della KA131 e della KA171;
- Fatta riserva** di eventuali successive modifiche e integrazioni riportate nel testo del bando, che verrà emanato nel mese di gennaio 2024 e pubblicato all'indirizzo web: <http://www.unibo.it/erasmus>;
- Considerato** quanto richiamato in premessa;

DISPONE

Art. 1 – di organizzare una sessione aggiuntiva anticipata di test di accertamento linguistico per le lingue inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese nel mese di novembre 2023, con iscrizioni su Studenti Online dal 2 novembre al 15 novembre 2023 (entro le ore 13.00) e svolgimento dei test dal 20 novembre al 24 novembre 2023, in presenza;



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Art.2 – di considerare come una sessione unica le sessioni di novembre 2023 e di gennaio/febbraio 2024, previste per il Bando Erasmus+ studio a.a. 2024/25 e che, pertanto, per gli studenti, sia possibile sostenere il test per un massimo di due lingue e per ogni lingua scelta una sola volta, complessivamente nelle due sessioni. Solamente gli studenti che nella sessione di novembre 2023 non si saranno iscritti o avranno conseguito il livello A1 o nessun livello potranno ripetere il test nella sessione di gennaio/febbraio 2024. Gli studenti che avranno partecipato al test di novembre 2023 ed ottenuto un livello A2 o superiore non potranno rifare il test nella sessione di gennaio/febbraio 2024 nella medesima lingua;

Art. 3 – di pubblicizzare l’apertura della sessione anticipata e delle relative regole di iscrizione ed accesso riportate alle pagine <https://www.unibo.it/it/internazionale/studiare-all-estero/erasmus/bando-erasmus-studio-requisiti-linguistici> e <https://centri.unibo.it/cla/it/test-linguistici/test-erasmus-studio> tramite tutti i canali disponibili in ateneo;

Art. 4 – di ampliare le categorie di esonero previste per i bandi precedenti, così come riportato nell’allegato 1 “Requisiti linguistici – modalità di verifica”, in particolare, l’accettazione di diplomi di maturità e di laurea di primo ciclo o secondo ciclo conseguiti in Italia o all’estero nella lingua di accertamento riportata nell’offerta di scambio (inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese).

Il presente provvedimento acquista efficacia dalla data della sua pubblicazione.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Alice Trentini
(f.to digitalmente)

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dall’avvenuta pubblicazione, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 104/2010. Per i cittadini residenti in altro Stato europeo, diverso dall’Italia, il suddetto termine è aumentato di 30 (trenta) giorni. Per i cittadini residenti fuori d’Europa lo stesso termine è aumentato di 90 (novanta) giorni.

In alternativa è possibile proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, entro 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine.

Allegato 1: Requisiti linguistici – modalità di verifica e relativi allegati